

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio del Comune di Misano Adriatico

Relazione in sede di prima applicazione (Art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. Presupposti normativi e definizioni

Con l'approvazione del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" è stata introdotta una nuova disciplina in materia di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Tale decreto definisce in primo luogo, all'art. 2:

- **“servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”**: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- **“servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” o “servizi pubblici locali a rete”**: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Ai sensi dell'art. 30 del succitato decreto, si prevede poi che:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Pertanto questo Ente, avendo popolazione superiore alle soglie di cui al comma 1, deve provvedere alla suddetta ricognizione entro la scadenza di prima applicazione del 31/12/2023.

In riferimento agli "atti e indicatori" di cui agli artt. 7, 8 e 9 del citato decreto, il decreto di riordino prevede esplicitamente che:

Art. 7. Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete

- 1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.*
- 2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.*
- 3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.*
- 4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.*

Art. 8. Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

- 1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.*
- 2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.*

Art. 9. Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali

- 1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.*
- 2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.*
- 3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.*

Con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023 "Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete" sono state adottate, in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n. 1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

Con riferimento ai servizi pubblici locali a rete, le autorità di regolazione (ARERA e ART) hanno individuato, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi: ciò anche al fine di fornire opportuni parametri e riferimenti agli enti locali nelle valutazioni che sono chiamati a compiere nella scelta della modalità di gestione del servizio e nella definizione del rapporto contrattuale. Tali indicazioni sono rese disponibili mediante il portale del Servizio Trasparenza SPL di ANAC, cui l'art. 31 del D.Lgs. n. 201/2022 affida il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati.

2. Individuazione del perimetro della ricognizione

Rispetto all'individuazione dei servizi pubblici locali da sottoporre a ricognizione, la piattaforma della trasparenza TSPL di Anac propone un elenco predefinito di servizi che risulta utile, in assenza di specifiche indicazioni, a programmare l'attività istruttoria funzionale alla conduzione della ricognizione.

Tali servizi sono (in grassetto quelli a rete):

- trasporto pubblico locale
- rifiuti
- servizio idrico integrato
- ristorazione scolastica
- assistenza domiciliare
- assistenza minori
- farmacie
- servizi cimiteriali
- manutenzione del verde pubblico
- distribuzione di energia elettrica
- distribuzione di gas naturale
- parcheggi
- illuminazione pubblica
- asili nido
- impianti sportivi
- biblioteche
- manutenzione edifici
- assistenza disabili
- riscossione tributi
- supporto amministrativo
- servizi sociali
- trasporto scolastico
- teatri
- musei
- servizi di manutenzione

In tal riguardo, va tuttavia sottolineato quanto indicato anche nella pubblicazione "VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. N. 201/2022" di A.N.C.I.:

A tal proposito, appare difficile classificare come servizi pubblici locali alcuni dei servizi elencati da ANAC, quali ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi).

In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

Si ricorda che sono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

A tal fine è ritenuto opportuno pertanto partire dall'elenco di ANAC e da esso escludere:

- i SPL a rete (sottolineatura in grigio nell'elenco);
- i servizi di evidente carattere strumentale o servizi privi di rilevanza economica (sottolineatura in giallo).

Sono poi interlineati i servizi non presenti sul territorio del Comune di Misano Adriatico

Con il già citato Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023 sono stati forniti indicatori relativi a quei servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione (non a rete), in considerazione della competenza attribuita dall'art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022, sopra richiamato:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Tuttavia tale individuazione concerne la regolamentazione dei servizi e non la rendicontazione, che deve riguardare tutti i SPL, potendo utilizzare "anche" gli indicatori individuati ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del decreto. In coerenza con questa interpretazione si è espressa anche A.N.C.I. nella già citata pubblicazione del novembre 2023:

Non è possibile, ancora, neppure limitarsi ad una ricognizione che verta sui soli servizi a rete (in merito dei quali gli indicatori, ai sensi dell'art. 7, devono essere prodotti dalle Autorità di settore) e sui soli servizi individuati, per ora, dal Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL (cfr. Nota informativa ANCI del 2/10/2023).

Pertanto il perimetro individuato per la presente ricognizione comprenderà i seguenti servizi pubblici locali di interesse economico generale:

- farmacie
- servizi cimiteriali e funebri/illuminazione votiva
- parcheggi
- impianti sportivi
- trasporto scolastico.

Per quanto concerne gli impianti sportivi, inoltre, è opportuno distinguere tra quelli a rilevanza economica e non a rilevanza economica, inserendosi i primi all'interno del perimetro così come

sopra tratteggiato, mentre i secondi si inseriscono in un quadro di assenza di rilevanza per la ricognizione.

2. Ricognizione dei servizi pubblici locali a rete

Pur in coerenza con quanto sopra indicato, con riferimento ai servizi pubblici locali a rete l'art. 30, comma 1 si ritiene utile rimarcare che la competenza per la ricognizione degli affidamenti compiuti spetti agli "enti competenti", definiti dal decreto (art. 2) come "*gli enti cui alla lettera a) [“enti locali” n.d.r.], nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento*".

Si ritiene pertanto che la ricognizione dei servizi pubblici locali di interesse economico a rete (indicati in grassetto nell'elenco di cui al par. 2) sia di competenza del rispettivo ente di governo dell'ambito la pubblicazione sul sito istituzionale di una Relazione che rilevi, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Per ciascun servizio si deve pertanto far riferimento al competente ente di governo:

- trasporto pubblico locale → Agenzia Mobilità Romagna srl consortile
- rifiuti → Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- servizio idrico integrato → Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- distribuzione di energia elettrica → Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- distribuzione di gas naturale → Ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale Rimini.

3. Ricognizione dei servizi pubblici locali non a rete

Nel definire i contenuti della ricognizione di ognuno dei servizi inclusi nel perimetro, occorre un ulteriore approfondimento. Come indicato da A.N.C.I. nella già richiamata pubblicazione del novembre 2023:

Altro orientamento interpretativo può essere dato sull'inciso che la disposizione fa quando precisa che si tratta di "ogni servizio affidato", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione nei termini succitati, escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Tuttavia, in un'ottica di completezza informativa, si è ritenuto di mantenere l'indicazione di tutti i servizi, anche quelli svolti in modalità mista (quali, ad esempio, i servizi cimiteriali).

Per ciascuno dei servizi indicati al par. 2 e non facenti parte dei SPL a rete l'art. 30, comma 1 del decreto prevede l'indicazione del:

- concreto andamento dal punto di vista economico;
- concreto andamento della qualità del servizio;
- rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.
- misura del ricorso all'affidamento a società in house;

- oneri;
- risultati in capo agli enti affidanti.

Per ciascun servizio, pertanto, si renderà conto delle informazioni suddette in formato tabellare.

3.1. Farmacie

Oggetto del servizio	Farmacia comunale rurale San Biagio di Misano Monte – servizio pubblico locale a rilevanza economica
Modalità di gestione del servizio	<p>Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. A), nella forma di concessione di servizi; con determinazione n. 276/SPP il servizio veniva aggiudicato alla</p> <p>Società AMFA S.P.A. con sede in Rimini Via Islanda, 7, P.IVA 02349440400</p> <p>Attualmente il servizio è disciplinato dal contratto di concessione Rep. N. 3894 del 13/02/2014 “Contratto di concessione per la gestione del servizio della farmacia comunale rurale San Biagio di Misano Monte”, avente validità fino al 31/12/2023</p> <p>Visto che Amfa ha espresso la volontà di non rinnovare il contratto, il Comune sta predisponendo un nuovo bando per l'affidamento del servizio. La scelta della procedura aperta trova motivazione nelle caratteristiche del servizio oggetto della concessione: servizio pubblico locale a rilevanza economica</p>
Durata dell'affidamento	<p>Il contratto di concessione aveva durata di dieci anni, fino al 31/12/2023. Il Comune di Misano Adriatico ha espresso la volontà di rinnovare il contratto, ma il concessionario, AMFA SPA, ha comunicato che intende rinunciare alla concessione con effetto a partire dal 31.12.2023. Ai sensi dell'art. 2 del contratto di concessione, “Alla scadenza dell'affidamento, il Concessionario è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo concessionario, comunque non oltre 6 mesi dalla fine dell'affidamento”</p>
Andamento economico del servizio	<p>Il concessionario riconosce al Comune di Misano Adriatico un corrispettivo annuo così composto: un canone annuo fisso pari a € 12.100,00 più IVA, come risultante dall'offerta presentata nella procedura ad evidenza pubblica, da corrispondere entro il mese di gennaio di ogni anno, annualmente aggiornato sulla base delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati rispetto al mese di dicembre; un corrispettivo variabile pari al 6% del primo margine di contribuzione, ottenuto sottraendo dal fatturato annuale al netto dell'IVA il costo del venduto, il contributo ENPAF e convenzionale, nonché la ritenuta che viene aggiornata dalla Legge Finanziaria o eventuali imposte e tasse sostitutive e/o direttamente imputabili al fatturato.</p> <p>Per l'anno 2022 la parte variabile è ammontata a € 8.024,77.</p>
Rispetto degli obblighi del contratto di servizio (con riferimento anche ad eventuali atti e indicatori approvati)	Il Comune non ha rilevato inadempimenti nella gestione della farmacia
Ricorso a società in house	No
Oneri del servizio	Le spese di ordinaria manutenzione e di assistenza tecnica alle macchine e agli impianti sono a carico dell'Ente per tutta la durata del contratto
Risultato	Nel complesso il servizio è stato reso in modo tale da garantire una generale soddisfazione per il livello di qualità del servizio conseguito. Il Comune prevede di confermare tale standard con il futuro affidamento che avverrà sulla base dell'esperienza della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della farmacia.

3.2. Servizi cimiteriali e funebri/illuminazione votiva

Oggetto del servizio	Servizio di svolgimento delle operazioni cimiteriali nei tre cimiteri presenti sul territorio comunale (Capoluogo, Misano monte, Scacciano). Il servizio riguarda tutte le operazioni cimiteriali ordinarie (salvo le inumazioni) e le operazioni straordinarie (esumazioni, estumulazioni, riduzioni ecc.), mentre risultano in gestione separata le operazioni di inumazione e la gestione dell'illuminazione votiva, oltre a quella delle concessioni cimiteriali.
Modalità di gestione del servizio	<p>Il servizio viene gestito in modalità mista, secondo l'ottica della migliore efficacia, efficienza ed economicità in riferimento alle diverse prestazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. operazioni ordinarie eccetto le inumazioni (tumulazioni di salma e ceneri), operazioni straordinarie (esumazioni al termine dei periodi prescritti, estumulazioni, riduzioni, interventi sulle sepolture esistenti): affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) nella forma dell'appalto di servizi. Lo svolgimento dell'operazione avviene attraverso la corresponsione di un costo previsto dal tariffario approvato in sede di affidamento, mentre l'Ente riscuote dall'utente il costo complessivo dell'operazione (superiore al costo sostenuto dall'Ente);2. operazioni di inumazione a terra: gestione in economia (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) mediante personale e mezzi propri;3. illuminazione votiva e gestione del canone di prenotazione per loculi doppi: gestione in economia (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) mediante personale e mezzi propri. L'Ente gestisce tutte le fasi della riscossione e rendicontazione e incassa completamente i relativi proventi;4. concessioni cimiteriali: gestione in economia (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) mediante personale e mezzi propri. L'Ente riscuote completamente il costo della concessione in base alle tariffe stabilite dalla Giunta comunale. <p>La scelta della modalità mista è legata alla minimizzazione dei costi e, dall'altro lato, da una valutazione di effettiva fattibilità delle operazioni con mezzi e personali propri.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi esternalizzati, per i quali non si avrebbero risorse umane e strumentali sufficienti allo svolgimento in economia, anche per l'assenza di specifica formazione professionale (ex necroforo), la scelta dell'appalto di servizi è connessa all'impossibilità di affidare in regime concessorio un servizio parziale, privo di tutte le maggiori fonti di introito (concessioni cimiteriali, illuminazione votiva ecc.).</p> <p>Soggetto affidatario: LA FORMICA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Cod. Fisc. 02442830408 P.IVA 02442830408 Contratto: Rep. 4025 del 31/03/2022</p> <p>Per i servizi svolti in economia, al contrario, la possibilità di svolgere le poco frequenti operazioni di inumazione (punto 2) mediante proprio personale e risorse riduce quello che – da tariffario – sarebbe un costo rilevante nello svolgimento mediante soggetto terzo e, di converso, non richiede particolari oneri formativi.</p>

	<p>Per l'illuminazione votiva e l'esazione del canone di prenotazione per i loculi doppi (punto 3) la gestione in economia consente, mediante l'utilizzo di personale interno con l'usuale utilizzo di una parte di ore di straordinario autorizzato per le operazioni annuali di bollettazione e spedizione, di incassare direttamente i proventi degli allacci e del canone annuale, mentre la gestione del canone di prenotazione è strettamente connessa alla gestione delle concessioni cimiteriali.</p> <p>Per le concessioni cimiteriali dei loculi e delle tombe di famiglia la gestione è in economia, mediante personale interno per l'intero ciclo di vita del contratto.</p>																																
Durata dell'affidamento	Fino al 31/12/2025																																
Andamento economico del servizio	<p>Per le caratteristiche del servizio l'andamento è sostanzialmente stabile. I servizi in appalto comportano un impegno di euro 35.000,00 sul bilancio 2023 mentre è prevista un'entrata di euro 45.000,00.</p> <p>Per l'illuminazione votiva l'introito 2023 previsto è di euro 53.000,00 circa, quella da concessioni di euro 120.000,00 circa.</p>																																
Rispetto degli obblighi del contratto di servizio (con riferimento anche ad eventuali atti e indicatori approvati)	<p>Nel contratto in essere sono previsti alcuni obblighi a carico del soggetto appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la corretta e celere esecuzione di servizi cimiteriali per tumulazioni, inumazioni, traslazioni, estumulazioni, esumazioni ed eventuali servizi aggiuntivi di supporto come servizio pulizia, custodia e guardiania; • obblighi relativi al decoro e al livello delle prestazioni del personale impiegato; • livello delle prestazioni. <p>Con Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL sono stati individuati per il SPL in parola i seguenti indicatori.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Tipologia indicatore</th> <th>Decreto direttoriale</th> <th>Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Qualità contrattuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</td> <td>qualitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di attivazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta motivata a reclami</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente. Per le parti relative all'affidatario viene riscontrato in base alla richiesta</td> </tr> <tr> <td>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>SI, svolto internamente</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note	Qualità contrattuale				Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI, svolto internamente	Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente	Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente	Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente	Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI, svolto internamente. Per le parti relative all'affidatario viene riscontrato in base alla richiesta	Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI, svolto internamente
Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note																														
Qualità contrattuale																																	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI, svolto internamente																														
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente																														
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente																														
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente																														
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI, svolto internamente. Per le parti relative all'affidatario viene riscontrato in base alla richiesta																														
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI, svolto internamente																														

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si, svolto internamente
Carta dei servizi	qualitativo	Si	No
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si, svolto internamente
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	Si, a richiesta
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	d.lgs. 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Non prevista
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Svolto internamente
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
<p>Inoltre, con il medesimo Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL sono stati individuati per il SPL relativo all'illuminazione votiva i seguenti indicatori.</p>			
Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Si, svolto internamente
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si, svolto internamente

	Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Non applicabile
	Carta dei servizi	qualitativo	Si	No
	Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si, svolto internamente
	Qualità tecnica			
	Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si, svolto internamente
	Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Non applicabile	Si, svolto internamente
	Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	A campione
	Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	d.lgs. 81/2008
	Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
	Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
	Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si, svolto internamente
	Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	Non applicabile
	Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Tali elementi sono in parte già ricompresi all'interno del contratto in essere per le parti svolte in affidamento mediante procedura, mentre in parte non possono essere riferiti al SPL in quanto tali svolti in economia. Per i restanti si addiverrà all'implementazione in occasione di un futuro affidamento, ove compatibili.			
Ricorso a società in house	No			
Oneri del servizio	Gli oneri a carico dell'Ente sono quelli del contratto di appalto (sopra indicati) e i costi della gestione in economia. Questi ultimi riguardano in particolare le ore/uomo (ordinarie e di straordinario autorizzato) per la gestione delle parti di servizio svolte in economia e l'utilizzo dei macchinari, ove a nolo (es. escavatore).			
Risultato	<p>La gestione del servizio in modalità mista si è dimostrata funzionale, per quanto lo svolgimento in economia rappresenti un elemento di particolare complessità in quanto va costantemente garantita la continuità del servizio e la rapida disponibilità degli operai per le operazioni svolte in economia.</p> <p>L'eventuale esternalizzazione completa del servizio – mediante affidamento a terzi con procedura pubblica o <i>in house</i> – dovrebbe tuttavia prevedere la rinuncia ad alcune entrate correnti (a seconda del tipo di affidamento).</p> <p>Lo svolgimento delle parti svolte mediante affidamento a terzi sono di generale soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio reso e la proficua collaborazione avuta con la ditta in ogni situazione di necessità.</p>			

3.3. Parcheggi

Oggetto del servizio	Gestione stagionale di aree nella disponibilità comunale (in proprietà o locazione), con finalità prevalentemente turistiche, mediante la cessione di stalli a strutture alberghieri e privati.																						
Modalità di gestione del servizio	<p>Il servizio è stato affidato con procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)) nella forma della concessione di servizi.</p> <p>La scelta è stata legata alle necessità tecniche e di personale che rendevano la gestione in economia sostanzialmente irrealizzabile.</p> <p>Soggetto affidatario: LEVANTE S.R.L. Cod. Fisc. 04927770752 P.IVA 04927770752 Contratto: Rep. 3985 del 08/11/2018 e delibera G.C. n. 58 del 18/06/2020</p>																						
Durata dell'affidamento	Fino al 31/12/2024																						
Andamento economico del servizio	<p>Con annuale deliberazione della Giunta comunale si approvano le tariffe massime per la stagione estiva successiva.</p> <p>Il concessionario versa al Comune un canone di concessione che nel 2022 è stato pari a 90.000 euro.</p> <p>L'andamento economico del servizio è stato caratterizzato dalle fluttuazioni dovute alla pandemia, con l'applicazione di scontistiche a supporto del rilancio turistico e delle attività del settore, con contestuale riduzione per le annualità (2020-2021) del canone dovuto.</p>																						
Rispetto degli obblighi del contratto di servizio (con riferimento anche ad eventuali atti e indicatori approvati)	<p>Nel contratto in essere e nella deliberazione di Giunta comunale n. 58/2020 sono previsti alcuni obblighi a carico del soggetto concessionario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • custodia e sorveglianza dei parcheggi in concessione, continuità del servizio; • pulizia e custodia del cinema Astra mediante proprio personale; • realizzazione di un'area aggiuntiva da adibire a parcheggio; • manutenzione ordinaria e pulizia delle aree; • versamento annuale del canone concessorio previsto; • obblighi assicurativi; • realizzazione area camper; • servizio di squadra manutentori. <p>Con Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL sono stati individuati per il SPL in parola i seguenti indicatori.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">Tipologia indicatore</th> <th style="width: 30%;">Decreto direttoriale</th> <th style="width: 25%;">Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Qualità contrattuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</td> <td>qualitativo</td> <td>SI</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI, in caso di abbonamento</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI, in caso di abbonamento</td> <td>SI</td> </tr> </tbody> </table>			Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note	Qualità contrattuale				Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI
Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note																				
Qualità contrattuale																							
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI																				
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI																				
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI																				

	Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	Si
	Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Si
	Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Si
	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si
	Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si
	Carta dei servizi	qualitativo	Si	No
	Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si
	Qualità tecnica			
	Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si
	Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si
	Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si
	Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	d.lgs. 81/2008
	Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
	Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
	Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si
	Accessi riservati	quantitativo	Si	Si
	Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Tali elementi sono in parte già ricompresi all'interno del contratto in essere. Per i restanti si addiverrà all'implementazione in occasione di un futuro affidamento, ove compatibili.			
Ricorso a società in house	No			
Oneri del servizio	Il servizio non comporta oneri diretti a carico dell'Ente, salvo le attività amministrative ordinarie connesse alla gestione del contratto in essere.			
Risultato	La gestione mediante concessione di servizi con il contestuale pagamento di un canone a favore dell'Ente si è dimostrata la scelta migliore dal punto di vista dell'economicità, efficienza ed efficacia. Il livello complessivo del servizio è stato di soddisfazione nella gestione nei rapporti con il soggetto concessionario.			

3.4. Impianti sportivi

<p>Oggetto del servizio</p>	<p>La maggior parte degli impianti sportivi presenti sul territorio di Misano Adriatico è priva di rilevanza economica. Gli stessi impianti sono gestiti a seguito di procedura di affidamento in base alla normativa applicabile e la gestione è supportata dall'erogazione di contributi data l'evidente diseconomicità della manutenzione e utilizzo del bene da parte di un soggetto terzo.</p> <p>Gli impianti sportivi a rilevanza economica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • campi da tennis di via Rossini; • campo di calcio di via Platani; • campi di calcetto di Portoverde; • piscina comunale di Portoverde.
<p>Modalità di gestione del servizio</p>	<p>Gli impianti sportivi a rilevanza economica sono sempre stati affidati mediante procedura pubblica, aperta alla partecipazione dei soggetti previsti dalla normativa.</p> <p>La scelta si è indirizzata verso la concessione per durate rilevanti, in quanto gli impianti, avendo una capacità di generare introiti derivanti dalla corresponsione di tariffe per l'utilizzo a una generalità indistinta (a differenza degli altri impianti, limitati nell'utilizzo alle attività di associazioni sportive), consentivano da un lato di attribuire al concessionario l'<i>alea</i> contrattuale. Il concessionario stesso ha avuto in tutti i casi a proprio carico anche l'esecuzione di interventi di investimento o manutenzione straordinaria di entità variabile, ma rilevante rispetto al fatturato prevedibile, con conseguente necessità di ammortamento su periodi di medio-lungo termine.</p> <p><i>Campi da tennis di via Rossini</i> Soggetto affidatario: A.T.D. Misano OUT Cod. Fisc. 91123480401 Contratto: Rep. 3616 del 25/01/2011</p> <p><i>Campo da calcio di via Platani</i> Soggetto affidatario: MISANOSPORTEVENTI S.R.L. in A.T.I. con S.S. MISANO Cod. Fisc. 04095780401 Contratto: Rep. 3931 del 29/09/2015</p> <p><i>Campi di calcetto di Portoverde</i> Soggetto affidatario: A.S.D. Ricreativa e Culturale San Gregorio Cod. Fisc. 91083210400 P.IVA 03399090400 Contratto: R.I. 613 del 10/03/2022</p> <p><i>Piscina comunale di Portoverde</i> Soggetto affidatario: Paradise di Piccioni Davide S.A.S. Cod. Fisc. 03691020402 Contratto: Rep. 3598 del 11/04/2011</p>
<p>Durata dell'affidamento</p>	<p><i>Campi da tennis di via Rossini</i> Fino al 31/12/2030</p> <p><i>Campo da calcio di via Platani</i> Fino al 15/07/2034</p> <p><i>Campi di calcetto di Portoverde</i> Fino al 31/12/2031</p> <p><i>Piscina comunale di Portoverde</i> Fino al 31/10/2030</p>
<p>Andamento economico del</p>	<p><i>Campi da tennis di via Rossini</i></p>

<p style="text-align: center;">servizio</p>	<p>Pagamento da parte del concessionario di un canone concessorio annuale di € 1.212,00 oltre ISTAT. Oltre agli investimenti previsti in sede di procedura, il concessionario si è accollato investimenti successivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di € 291.000,00 per realizzazione di campi di padel in sostituzione dei campi da beach tennis e calcetto, per cui si è previsto che, laddove al termine del rapporto contrattuale in essere e all'esito della successiva procedura di affidamento l'A.T.D. Misano Out non risulti più gestore dell'impianto in parola il nuovo soggetto gestore dovrà versare alla stessa A.T.D. la cifra di euro 97.500,00 quale contributo connesso allo sfruttamento delle migliorie dalla stessa associazione realizzate per il periodo di vita residua stimato delle stesse (5 anni); - di un ampliamento di un'area coperta per la realizzazione di tettoia con chiusure perimetrali a potenziamento dell'esistente locale dedicato all'accogliimento (reception-spogliatoio-bar). <p>Tutte le opere entrano a far parte del patrimonio dell'Ente a conclusione del rapporto concessorio.</p> <p><i>Campo da calcio di via Platani</i></p> <p>Il concessionario si è accollato le opere previste da contratto.</p> <p>Il Concessionario riconosce al Comune un canone concessorio annuo così composto: € 125,00 oltre IVA di legge se dovuta moltiplicato per il numero di bambini di età inferiore a sedici anni, residenti in comune di Misano Adriatico, che praticano abitualmente l'attività del calcio, regolarmente tesserati per federazioni calcistiche aderenti al CONI, nell'impianto, come risultante dall'offerta presentata nella procedura a evidenza pubblica, da corrispondere entro il mese di luglio di ogni anno. Il totale dell'ammontare del canone così calcolato non potrà essere inferiore a € 15.000,00 all'anno ma potrà aumentare, in ragione del numero di bambini tesserati, fino a una cifra massima di € 40.000,00. Il comune corrisponde al Concessionario un contributo annuo pari a € 33.000,00 (oltre a IVA di legge se e in quanto dovuta), come risultante dall'offerta presentata nella procedura a evidenza pubblica.</p> <p><i>Campi di calcetto di Portoverde</i></p> <p>Il concessionario si è accollato le opere di manutenzione straordinaria dell'impianto indicate nel contratto.</p> <p>Pagamento da parte del concessionario di un contributo per la gestione e l'uso dell'impianto pari a una cifra annuale di € 11.000,00.</p> <p><i>Piscina comunale di Portoverde</i></p> <p>Il concessionario si è accollato le manutenzioni straordinarie indicate nel contratto.</p> <p>Corresponsione al concessionario di un contributo annuo a sostegno della gestione pari a € 12.463,10.</p>
<p>Rispetto degli obblighi del contratto di servizio (con riferimento anche ad eventuali atti e indicatori approvati)</p>	<p>Per ogni impianto sono stati indicati nei relativi contratti gli obblighi a carico dei soggetti gestori. In particolare:</p> <p><i>Campi da tennis di via Rossini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione ordinaria, straordinaria e strutturale nei modi e nei limiti del piano gestionale previsto; • esercizio e gestione degli impianti con obblighi relativi al personale impiegato e al livello di qualità del servizio; • accollo delle utenze e delle altre spese connesse alla funzionalità dell'impianto;

- riserva di almeno il 5 % del monte ore di utilizzo a richieste di enti sportivi aventi sede nel Comune di Misano Adriatico, che intendano promuovere tra i propri associati la pratica del tennis;
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della programmazione dei propri eventi potrà richiedere al gestore la fruizione gratuita di uno o più campi per 100 ore annue complessive, diurne e su campi scoperti;
- obblighi assicurativi;
- versamento annuale del canone concessorio previsto;
- redazione di una relazione annuale.

Campo da calcio di via Platani

Con le modalità indicate nel contratto:

- custodia e responsabilità dell'impianto;
- accollo delle utenze e delle altre spese connesse alla funzionalità dell'impianto;
- la realizzazione ex novo di un campo da calcio a undici dalle dimensioni regolari con terreno di gioco in campo erboso sintetico ed un campo da calcio da otto in manto erboso sintetico entro dodici mesi dalla presa in possesso dell'impianto senza interruzione del servizio;
- la presentazione dell'istanza del Permesso di costruzione di un bar;
- la realizzazione di un parcheggio in pietrisco.
- versamento annuale del canone concessorio previsto;
- obblighi assicurativi.

Campi di calcetto di Portoverde

Con le modalità indicate nel contratto:

- accollo delle utenze e delle altre spese connesse alla funzionalità dell'impianto;
- custodia e responsabilità dell'impianto;
- rifacimento del manto sportivo in erba sintetica per entrambi i campi di calcetto e adeguamento dei corpi illuminanti sull'area sportiva, conformemente al progetto di manutenzione straordinaria;
- manutenzione ordinaria delle reti di recinzione del campo di calcio, delle aree verdi e non di pertinenza dell'impianto in gestione;
- manutenzione ordinaria con pulizia, taglio erba, irrigazione, sistemazione delle aree esterne tra le recinzioni del campo in gestione e la rete di recinzione esterna;
- gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione, se presenti;
- pulizia dell'impianto, degli spogliatoi e delle eventuali zone destinate agli spettatori dopo ogni periodo di utilizzazione;
- versamento annuale del contributo per l'uso e gestione dell'impianto;
- obblighi assicurativi;
- concessione gratuita nelle forme previste dal "Progetto gestionale"

- redazione di una relazione annuale.

Piscina comunale di Portoverde

Con le modalità indicate nel contratto:

- accollo delle utenze e delle altre spese connesse alla funzionalità dell'impianto;
- custodia e responsabilità dell'impianto;
- esercizio e gestione degli impianti con obblighi relativi al personale impiegato e al livello di qualità del servizio;
- gestione ordinaria, straordinaria e strutturale nei modi e nei limiti del piano gestionale previsto;
- periodo di apertura minimo stagionale, salvo condizioni avverse;
- obblighi assicurativi;
- utilizzo gratuito dell'impianto ai ragazzi frequentanti i centri estivi comunali;
- redazione di una relazione annuale.

Con Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL sono stati individuati per il SPL in parola i seguenti indicatori.

Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	Non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	Non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	Non applicabile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	A richiesta
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	Non applicabile
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	No
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI

	<table border="1"> <tr> <td>Predisposizione di un piano di controlli periodici</td> <td>qualitativo</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</td> <td>qualitativo</td> <td>Si</td> <td>d.lgs. 81/2008</td> </tr> <tr> <td>Accessibilità utenti disabili</td> <td>qualitativo</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>Altri indicatori</td> <td>qualitativo e/o quantitativo</td> <td>a discrezione dell'ente</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Agevolazioni tariffarie</td> <td>quantitativo</td> <td>Si</td> <td>Non applicabile</td> </tr> <tr> <td>Accessi riservati</td> <td>quantitativo</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</td> <td>qualitativo e/o quantitativo</td> <td>a discrezione dell'ente</td> <td>---</td> </tr> </table> <p>Tali elementi sono in parte già ricompresi all'interno dei contratti in essere. Per i restanti si addiverrà all'implementazione in occasione di un futuro affidamento, ove compatibili.</p>	Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si	Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	d.lgs. 81/2008	Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si	Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---	Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico				Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Non applicabile	Accessi riservati	quantitativo	Si	Si	Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si																														
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	d.lgs. 81/2008																														
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si																														
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---																														
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico																																	
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Non applicabile																														
Accessi riservati	quantitativo	Si	Si																														
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---																														
Ricorso a società in house	No																																
Oneri del servizio	<p><i>Campi da tennis di via Rossini</i> Nessun onere salvo quelli amministrativi di ordinaria gestione del contratto ed eventuali manutenzioni straordinarie previste a carico dell'Ente.</p> <p><i>Campo da calcio di via Platani</i> Il comune corrisponde al Concessionario un contributo annuo pari a € 33.000,00 (oltre a IVA di legge se e in quanto dovuta), come risultante dall'offerta presentata nella procedura a evidenza pubblica.</p> <p><i>Campi di calcetto di Portoverde</i> Nessun onere salvo quelli amministrativi di ordinaria gestione del contratto ed eventuali manutenzioni straordinarie previste a carico dell'Ente.</p> <p><i>Piscina comunale di Portoverde</i> Corresponsione al concessionario di un contributo annuo a sostegno della gestione pari a € 12.463,10.</p>																																
Risultato	<p><i>Campi da tennis di via Rossini</i> In considerazione dei rilevanti investimenti da compiere sull'impianto la modalità prescelta ha prodotto un rilevante aumento del valore sportivo, sociale e turistico dell'impianto. Gli ulteriori investimenti compiuti, necessari nel mutato quadro di una concessione di rilevante durata, hanno reso l'impianto ulteriormente attrattivo. Il servizio è reso con modalità che garantiscono una generale soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio.</p> <p><i>Campo da calcio di via Platani</i> In considerazione dei rilevanti investimenti da compiere sull'impianto la modalità prescelta ha prodotto un rilevante aumento del valore sportivo, sociale e turistico dell'impianto. Il servizio è reso con modalità che garantiscono una generale soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio.</p> <p><i>Campi di calcetto di Portoverde</i> Il servizio è reso con modalità che garantiscono una generale</p>																																

	soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio. <i>Piscina comunale di Portoverde</i> Il servizio è reso con modalità che garantiscono una generale soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio.
--	---

3.5. Trasporto scolastico

Oggetto del servizio	Trasporto scolastico per le scuole primarie e secondaria di primo grado sul territorio del Comune di Misano Adriatico.																						
Modalità di gestione del servizio	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) nella forma dell'appalto di servizi. Attualmente l'affidamento è in corso mediante un contratto di breve durata per garantire lo svolgimento del servizio nelle more dell'effettuazione di una procedura aperta volta a un affidamento pluriennale.																						
Durata dell'affidamento	Sino al 15/06/2024. Affidamento a inizio 2024 previsto per nove anni.																						
Andamento economico del servizio	L'Ente incassa 170,00 euro ad abbonamento, per un totale per l'a.s. 2023/24 di € 37.230,00. Il costo del servizio per l'a.s. 2023/2024 è di € 246.860,90.																						
Rispetto degli obblighi del contratto di servizio (con riferimento anche ad eventuali atti e indicatori approvati)	<p>Con le modalità indicate nel contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione del servizio secondo il programma di esercizio trasmesso e le relative variazioni in corso d'anno scolastico; • obblighi di comunicazione relativi a riduzioni, sospensioni o variazioni del servizio; • obblighi relativi ai mezzi forniti in comodato e a quelli di competenza del gestore; • obblighi rimessa mezzi in comodato; • obblighi relativi al personale impiegato e al livello di qualità del servizio; • requisiti e idoneità specifici per il settore di esercizio; • obblighi in materia di trattamento dei dati forniti dal Comune, in qualità di responsabile del trattamento; • obblighi assicurativi. <p>Con Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell'art. 8 TUSPL sono stati individuati per il SPL in parola i seguenti indicatori.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Tipologia indicatore</th> <th>Decreto direttoriale</th> <th>Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4">Qualità contrattuale</td> </tr> <tr> <td>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</td> <td>qualitativo</td> <td>SI</td> <td>Sì, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>Sì, svolto internamente</td> </tr> <tr> <td>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</td> <td>quantitativo</td> <td>SI</td> <td>Sì, svolto internamente. Per la parte relativa al gestore 24 ore</td> </tr> </tbody> </table>			Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note	Qualità contrattuale				Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	Sì, svolto internamente	Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Sì, svolto internamente	Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	Sì, svolto internamente. Per la parte relativa al gestore 24 ore
Descrizione	Tipologia indicatore	Decreto direttoriale	Note																				
Qualità contrattuale																							
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	Sì, svolto internamente																				
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Sì, svolto internamente																				
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	Sì, svolto internamente. Per la parte relativa al gestore 24 ore																				

	Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI, svolto internamente. Per la parte relativa al gestore 24 ore
	Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	A richiesta
	Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI, svolto internamente
	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI
	Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI
	Carta dei servizi	qualitativo	SI	No
	Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI, svolto internamente
	Qualità tecnica			
	Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
	Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
	Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
	Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	d.lgs. 81/2008
	Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
	Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
	Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	No
	Accessi riservati	quantitativo	SI	SI
	Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	---
	Tali elementi sono in parte già ricompresi all'interno del contratto in essere. Per i restanti si addiverrà all'implementazione in occasione dell'affidamento in corso di predisposizione, ove compatibili.			
Ricorso a società in house	No			
Oneri del servizio	L'Ente si accolla il costo contrattuale del servizio, gli oneri di manutenzione straordinaria non a carico del concessionario in base ai documenti contrattuali e l'onere del servizio di accompagnamento gestito con un'associazione terza.			
Risultato	Il servizio è reso con modalità che garantiscono una generale soddisfazione per l'elevato livello di qualità del servizio. La modalità attuale troverà modifiche nella gara ventura in quanto i mezzi di proprietà comunale forniti in comodato dovranno essere dismessi per obsolescenza e si dovrà provvedere a una generale razionalizzazione del servizio.			